

Cos'è l'abusivismo commerciale?

L'abusivismo è l'esercizio di un'attività commerciale illegale, che causa un danno alle aziende che producono i manufatti posti in commercio, a tutti coloro che lavorano onestamente e nel rispetto delle regole nel comparto commerciale e allo Stato, che non riscuote le tasse sulle merci per poi offrire servizi ai cittadini (pensioni, scuole, ospedali, strade, ecc...)

L'abusivismo spesso nasconde anche organizzazioni criminali: si pensi allo sfruttamento dei minori e dei clandestini nella produzione di oggetti contraffatti.

Il basso costo dei prodotti non originali è dovuto al fatto che vengono fabbricati non rispettando le norme di sicurezza, utilizzando materiali di scarso pregio o addirittura dannosi per la salute in quanto non soggetti ai controlli sanitari pubblici, spesso sulla pelle di veri e propri schiavi che lavorano in laboratori illegali e in condizioni spesso disumane senza il riconoscimento di alcun diritto.

Inoltre, la posizione di chi svolge illegalmente l'attività è di netto vantaggio, in termine di guadagni, rispetto ai commercianti rispettosi delle leggi, perché chi opera abusivamente non paga le tasse, i contributi e neppure l'IVA. Con questa pratica è possibile vendere i prodotti a prezzi inferiori, attuando una vera e propria concorrenza sleale nei confronti di chi opera regolarmente.

L'abusivismo tuttavia non si riduce all'attività clandestina ma coinvolge tutte quelle realtà commerciali che, pur operando in base ad autorizzazioni regolarmente rilasciate, non rispettano leggi e regolamenti attinenti la sfera commerciale.

Per contrastare tale abusivismo, i Comuni si avvalgono della Polizia locale che esercita i controlliannonari e commerciali volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate, in base alla tipologia dell'esercizio commerciale, a secondo che sia esercitato in sede fissa (esercizi di vicinato, media e grande struttura di vendita, centri commerciali) o su aree pubbliche (mercati, fiere e venditori ambulanti).

Cos'è la contraffazione?

La contraffazione è l'attività di chi fabbrica e/o vende un prodotto con caratteristiche in tutto simili all'originale apponendo un marchio di fabbrica identico a quello depositato presso i registri ufficiali.

Ecco 5 indizi che possono far riconoscere al cliente un prodotto non originale:



1. **al prezzo: il prodotto è proposto ad un prezzo di vendita molto più basso rispetto all'originale;**



2. **Attenzione al contesto di vendita: diffidare da offerte di vendita sulla pubblica via, porta a porta, bancarella, spiaggia, ecc... Acquistare solo da rivenditori e negozi autorizzati, siti internet sicuri.**

3. **CE** **Marcatura: acquistare solo prodotti provvisti di marchio CE, che attesta la conformità del prodotto ai criteri di sicurezza europea;**



4. **Guarda sempre l'etichetta: deve essere scritta in italiano, non deve riportare errori di ortografia e riportare in modo chiaro le informazioni inerenti il prodotto ;**



5. **Confezionamento: gli imballaggi e le confezioni devono essere integre e sigillate.**

Cosa comporta l'acquisto di un prodotto contraffatto?



1. **Un danno economico per la collettività, perché con evasione di tasse, imposte e IVA si sottraggono risorse che andrebbero a beneficio di tutti;**



2. **Profitti per la criminalità: dietro la contraffazione e l'abusivismo si celano organizzazioni criminali che sfruttano i venditori abusivi e reinvestono i proventi in droga e prostituzione;**



3. **Meno posti di lavoro: contraffazione e abusivismo riducono le opportunità di lavoro regolare e producono concorrenza sleale.**



4. **Rischi per la salute: spesso i prodotti contraffatti sono realizzati con ingredienti/prodotti non sottoposti ai controlli delle autorità competenti con gravi conseguenze per la salute del consumatore e soprattutto dei bambini.**



5. **Rischi per il portafoglio: acquistare un prodotto contraffatto comporta l'applicazione di una sanzione che va da € 100 a € 7.000 e in alcuni casi addirittura una denuncia penale per riciclaggio. Vendere, prodotti contraffatti oltre a sanzioni di natura amministrativa molto elevate, ha anche un rilievo penale, dal momento che può integrare vari reati.**



Come la Polizia Locale contrasta l'abusivismo commerciale?

Dal punto di vista istituzionale, la Polizia Locale effettua periodicamente dei controlli sulle attività commerciali sia in sede fissa sia su aree pubbliche nonché commercianti ambulanti.

Durante questi controlli vengono verificati i titoli autorizzativi delle singole attività, il rispetto delle normative nazionali, regionali e relativi regolamenti comunali sul commercio.

Per quando riguarda i pubblici esercizi, i controlli prevedono anche la verifica della sorvegliabilità dei locali, la pubblica sicurezza, l'eventuale presenza all'interno dei locali di pregiudicati.

Di recente il nostro Comune ha ottenuto un finanziamento dallo Stato denominato Progetto "Laghi Sicuri" riservato non solo ai Comuni rivieraschi ma anche a quelli gravitanti nelle vicinanze del lago. Attraverso questo progetto la Polizia Locale intensifica le attività di controllo sugli esercizi commerciali e i pubblici esercizi, sul mercato settimanale e le attività commerciali in genere.

Attenzione particolare viene dedicata al controllo del fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione commerciali, alle frodi e alla pirateria informatica.

Durante il servizio di controllo nel mercato settimanale, oltre a svolgere i normali controlli delle bancarelle verrà esercitata anche un'attività di prevenzione di eventuali reati predatori (quali furti, accattonaggio, risse, ecc.) e di sicurezza pubblica, al fine di dare contenuto al nome stesso del progetto.

Numeri utili:

112 Numero unico di emergenza Forze di Polizia

117 Guardia di Finanza

335-6838026 pronto intervento Polizia Locale Gavardo